

Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2024, n. 16-375

L.R. n. 1/2004. D.G.R. n. 4-1389 del 22.5.2020. Sostegno per l'anno 2025 al progetto "Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti e madri con bambino e donne sole maltrattate" del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano. Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024 e impegni di euro 130.000,00 su capitoli vari del bilancio regionale, MS 12 P...



Seduta N° 27

Adunanza 18 NOVEMBRE 2024

Il giorno 18 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 10:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Marco GALLO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 16-375/2024/XII

OGGETTO:

L.R. n. 1/2004. D.G.R. n. 4-1389 del 22.5.2020. Sostegno per l'anno 2025 al progetto "Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti e madri con bambino e donne sole maltrattate" del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano. Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024 e impegni di euro 130.000,00 su capitoli vari del bilancio regionale, MS 12 PR 1201 e MS 12 PR 1205.

A relazione di: (Marrone), Bongioanni

la legge regionale 1/2004 8 gennaio 2004, n. 1. "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" agli articoli 1 e 2 dei principi generali della programmazione e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali recita:

"1. Al fine di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali, la Regione programma ed organizza il sistema integrato degli interventi e servizi sociali secondo i principi di universalità, solidarietà, sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, omogeneità ed equità territoriale, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali.

2. Nella programmazione ed organizzazione del sistema, la regione riconosce ed agevola il ruolo attivo delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) riordinate secondo la normativa vigente, dei soggetti del terzo settore e dei soggetti privati, promuove la solidarietà sociale mediante la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto, reciprocità e solidarietà organizzata, promuove la partecipazione attiva dei cittadini, delle

organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti, secondo quanto previsto all'articolo 14”;

Richiamata la DGR n. 2-9099 del 7.7.2008, con la quale è stato approvato il “Piano Regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime”.

Dato atto che:

ad integrazione del Piano di cui sopra, con D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008, venivano approvati i criteri per l’assegnazione dei contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali per l’attivazione di interventi a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;

con appositi finanziamenti, è stata assicurata la prosecuzione dei progetti di sostegno alla maternità ed alla genitorialità, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, alle madri sole con figli e alle donne vittime di violenza, avviati ai sensi della suddetta DGR n. 56-9881 del 20.10.2008.

Ravvisata inoltre l’esigenza di proseguire nella direzione di una sempre maggiore diffusione, sul territorio regionale, di interventi di rete a sostegno delle gestanti e madri in difficoltà, nonché delle donne, sole o con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, in una prospettiva di prevenzione di situazioni di rischio.

Preso atto che:

in tale contesto, il Comune di Torino ha approvato sin dal 2008 il Progetto “Interventi di accoglienza per le situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere: ulteriore qualificazione ed implementazione della rete” (deliberazione n. mecc. 2008-09400/19 del 16 dicembre 2008);

tale progetto è stato reso possibile grazie all’attività ed alla collaborazione del “Coordinamento madre- bambino” operativo sin dal 1989 a Torino, facente capo all’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, con compiti di programmazione di interventi a favore di gestanti e madri con figli, e come sede di confronto tra i vari soggetti a diverso titolo coinvolti sulla materia;

tra le azioni previste dal citato progetto ed attuate in collaborazione con l’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, vi è la realizzazione di un servizio di Call Center, un servizio cittadino istituito a seguito di un protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e l’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano e numerosi altri soggetti con contributo economico della Regione Piemonte articolato in un ufficio del Servizio Minori del Comune di Torino (Pronto Intervento Sociale, operativo 24 ore su 24 festivi inclusi), ed in uno dell’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano;

Dato atto che :

tale servizio è stato istituito a seguito del protocollo d’Intesa tra la città di Torino, la Regione Piemonte e le organizzazioni del Coordinamento madre-bambino per l’accoglienza delle situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere siglato per la prima volta nel 1999, e recentemente rinnovato con durata quinquennale con DGR n. 4-1389 del 22.5.2020 (in scadenza al primo giugno 2025);

il Call Center Madre Bambino si occupa di situazioni di emergenza per:

- Madri con minori, donne sole, gestanti, italiane e straniere, vittime di maltrattamento, residenti o domiciliate sul territorio di Torino
- Madri con minori, donne sole, gestanti, italiane e straniere, in situazione di difficoltà sociale,

residenti o domiciliate sul territorio di Torino, con risoluzione nel breve periodo ed in condizioni di svantaggio sociale;

il servizio Call Center:

- riceve le segnalazioni dei casi da Servizi sociali, Ospedali, Forze dell'Ordine, Associazioni, Centri di Volontariato, parrocchie, ecc.;
- offre attività di orientamento e consulenza;
- gestisce e coordina i posti di emergenza convenzionati messi a disposizione dal Volontariato;
- colloca in strutture di accoglienza per periodi di massimo 30 giorni;
- effettua una eventuale presa in carico di casi non riconducibili ad altri Servizi;

il servizio è gestito da Assistenti Sociali professionalmente preparate e regolarmente assunte dai Gruppi di Volontariato Vincenziano con sede di lavoro presso gli Uffici del Pronto Intervento Sociale del Comune di Torino;

tale servizio risulta unico nella specificità su tutto il territorio regionale e molto probabilmente nazionale: esso si configura, come propria vocazione, come punto di riferimento per l'accesso e la raccolta delle richieste e delle segnalazioni di situazioni di emergenza provenienti sia dai servizi pubblici che dagli enti del privato sociale operanti sul territorio ed alla conseguente pronta informazione e raccordo tra servizi al fine del tempestivo reperimento delle strutture di accoglienza.

Preso atto che:

l'Associazione Gruppi Volontariato Vincenziano e il Comune di Torino rispettivamente con note prot. 45775 del 22.10.2024 e prot.n. 45976 del 23.10.2024, hanno trasmesso formale richiesta di contributo economico per complessivi Euro 130.000,00 (di cui € 50.000,00 per la Città di Torino ed € 80.000,00 per l'Associazione Gruppi Volontariato Vincenziano) per l'annualità 2025 unitamente al proprio piano di programmazione attività 2025 dalla lettura dei quali si evidenzia la necessità di garantire la continuità nell'espletamento di tale servizio, che negli anni è diventato un punto di riferimento che riunifica le segnalazioni e le richieste di accoglienza per le donne in difficoltà.

Considerato che, sulla base delle analisi e valutazioni condotte dal Settore regionale competente, risulta:

- alla luce dell'attività fino ad oggi svolta, rispettivamente dal Comune di Torino e dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano, l'insieme delle prestazioni offerte dal servizio di Call Center risulta avere una ricaduta sull'intero territorio regionale, in considerazione del fatto che il coordinamento Madre - bambino comprende strutture presenti in tutto il Piemonte e che, come mostrano i dati annualmente raccolti, si rivolgono al Call Center anche servizi ubicati fuori dal capoluogo piemontese;

- dai dati in possesso, forniti dall'Associazione Gruppi Volontariato Vincenziano e dal Comune di Torino con relazione su attività nel periodo novembre 2022-novembre 2023 risultano prese in carico con attività di ascolto, accoglienza in emergenza, accompagnamento ai servizi e di orientamento n.486 donne e di queste sono stati effettuati n. 158 inserimenti in soluzioni di accoglienza residenziale per le donne sole e/o con figli;

- in questi anni e sino a tutto il 31.12.2024, l'attività del Servizio Call Center madre bambino è stata sempre garantita sia mediante l'utilizzo di risorse statali a valere sul Fondo Intesa Famiglia delle diverse annualità sia attraverso risorse a valere direttamente sul bilancio regionale così come disposto con DGR. n.14-5701 del 30.09.2022 avente a d oggetto "Art. 1, comma 1251 L. 296/2006 come sostituito dall'art.1, comma 482, Legge 30.12.2018 n. 145. Approvazione della scheda attuativa in materia di politiche per la famiglia - Anno 2022. Spesa complessiva euro 2.584.800,00 di cui 2.154.000 fondi statali e 430.800 fondi regionali.";

- il lavoro del servizio non è solo quello di occuparsi degli inserimenti delle donne sole o dei nuclei madre-bambino in emergenza, ma è soprattutto un lavoro preventivo e di supporto anche alle capacità genitoriali, anticipando per certi versi la normativa regionale n. 17 del 28 ottobre 2022 per orientare i servizi nella ricerca di risorse adeguate e per le progettualità future in favore delle donne sole e/o con figli in particolare stato di difficoltà.

Ritenuto, pertanto necessario, al fine di garantire la regolare prosecuzione del Servizio Call Center per tutta l'annualità 2025, in continuità con le annualità precedenti, finanziate a valere sulle risorse statali ed in coerenza con la spesa storica sostenuta e con quanto realizzato sinora:

- di stanziare l'importo complessivo di €130.000,00 su capitoli di spesa sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, che sarà interamente liquidato rispettivamente in favore del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo, secondo la seguente articolazione:

-€ 80.000,00 su capitolo di spesa regionale 189560 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano (cod. ben. 58154) MS 12 PR 1205;

-€ 50.000,00 su capitolo di spesa regionale 153112 a favore del Comune di Torino (cod. ben. 30322) MS 12 PR 1201.

Dato atto che per l'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari a complessivi euro 130.000,00 trovano copertura finanziaria nello stanziamento di competenza dell'anno 2024 del bilancio regionale, per € 130.000,00 nelle due quote soprariportate sul capitolo 153112, MS 12 PR 1201 (€ 50.000,00) e sul capitolo 189560 MS 12 PR 1205 (€ 80.000,00) sopra indicati.

Ritenuto, altresì, di prevedere che i due soggetti beneficiari facciano pervenire alla Direzione Welfare entro il 30 novembre 2025 apposita relazione sull'attività attestante le modalità di utilizzo dei contributi, i costi degli interventi, le azioni realizzate, il numero e le caratteristiche dei casi seguiti nell'attività nel periodo novembre 2024- novembre 2025 ai fini della opportuna verifica e congruenza di quanto realizzato rispetto al contributo liquidato per annualità 2025.

Ritenuto di demandare al Dirigente Regionale del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale - Direzione Welfare - l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con DGR n. 4-1389 del 22.5.2020.

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 130.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

L. n. 241/1990 "Norme sul procedimento amministrativo";

-D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle

amministrazioni pubbliche” e s.m.i.”;

-D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

-L. R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.”;

-D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

-D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

-D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 “Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017”;

-D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);

-Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";

-Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

-D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

delibera

1) di concedere per l’anno 2025 il finanziamento regionale al progetto “Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti e madri con bambino e donne sole maltrattate” gestito in convenzione dal del Comune di Torino e dall’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano *oomissis* in continuità con le annualità precedenti, in attuazione del Protocollo d’intesa tra la Città di Torino, la Regione Piemonte e le organizzazioni del Coordinamento madre-bambino per l’accoglienza delle situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere ,da ultimo rinnovato con D.G.R n. 4-1389 del 22.5.2020;

2) di stanziare l’importo complessivo di € 130.000,00 su capitoli di spesa sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, che sarà interamente liquidato rispettivamente in favore del Comune di Torino e dell’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo, secondo la seguente articolazione:

- € 80.000,00 su capitolo di spesa regionale 189560/2024, a favore dell’Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano (cod. ben. 58154) MS 12 PR 1205
- € 50.000,00 su capitolo di spesa regionale 153112/2024 a favore del Comune di Torino (cod. ben. 30322) MS 12 PR 1201.

3) di prevedere che i beneficiari rendicontino alla Direzione Welfare entro il 30 novembre 2025 mediante apposita relazione sull’attività attestante le modalità di utilizzo dei contributi, i costi degli interventi, le azioni realizzate, il numero e le caratteristiche dei casi seguiti nell’attività nel periodo novembre 2024- novembre 2025 ai fini della opportuna verifica e congruenza di quanto realizzato rispetto al contributo liquidato per annualità 2025;

4) di demandare al Dirigente regionale del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale - Direzione Welfare - l’adozione degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

5) il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente".